



IL CAPITALE BIOLOGICO

Le conseguenze sulla salute delle disuguaglianze sociali

Luca CARRA

Giornalista e saggista, è direttore di Scienza in rete e segretario del Gruppo 2003 per la ricerca scientifica. Si occupa di scienza, ambiente e salute.

Paolo VINEIS

Epidemiologo, è professore ordinario presso l'Imperial College di Londra e responsabile dell'Unità di Epidemiologia Molecolare ed Esposomica presso l'IIGM di Torino.

Giovedì, 2 marzo 2023, ore 18:00

Sala Conferenze, ex Ospedale Militare e Zoom

Via Fabio Severo 40, Trieste

Viviamo sempre più a lungo, ma non in modo uguale né con lo stesso livello di salute. Quando si parla di disuguaglianze, ci si sofferma soprattutto sugli aspetti biografici come il titolo di studio, il lavoro o il reddito; in poche parole il capitale economico, quello sociale e quello culturale, come li ha definiti il sociologo Pierre Bourdieu. Il percorso di vita di ciascun individuo, però, è il risultato non solo della sua biografia, ma anche dei segni che tale biografia lascia sul suo corpo. Oggi conosciamo molte di queste impronte biologiche – meccanismi di risposta allo stress cronico, riduzione della funzione immunitaria, processi di

usura fisiologica, modificazioni epigenetiche – ma il processo che traduce i fenomeni sociali in fenomeni biologici rimane un continente poco esplorato. *Il capitale biologico* è un viaggio nelle conseguenze sulla salute delle disuguaglianze sociali ed economiche, a cavallo tra biologia, epidemiologia, medicina, sociologia e antropologia. Capire l'importanza e il funzionamento del nostro capitale biologico è infatti il primo passo per dimostrare che un invecchiamento sano è un obiettivo possibile per tutti. Codice Edizioni, 2022. Prefazione di Giuseppe Costa.